

- Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502

Emanato in attuazione dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 ha dettato norme in ordine all'attribuzione, a partire dal 1° gennaio 1993, alle Regioni e Province autonome dei contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, già riscossi dall'Istituto a partire dal 1° gennaio 1980.

L'art. 11 del predetto decreto ha disposto, infatti, nuove modalità per il versamento all'Istituto dei predetti contributi da parte delle aziende, da effettuare tenendo conto del domicilio fiscale del lavoratore al 1° gennaio di ciascun anno, e di rendicontazione particolareggiata alle predette Regioni e province autonome a carico dell'INPS.

I contributi che rientrano nel campo di applicazione della nuova normativa sono quelli dovuti per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 31 della legge 41/1986 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione di quelli per i quali la riscossione è passata allo Stato ai sensi della legge n. 413/1991, nonché dei contributi relativi all'aliquota addizionale 0,20% al contributo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti di cui alla legge 1443/1991 e all'aliquota 1,66% dell'assicurazione Tubercolosi di cui all'art. 27 della legge 88/1989, che continuano ad essere destinati direttamente allo Stato.

Per la rilevazione contabile delle somme da destinare alle Regioni e Province autonome sono state istituite apposite contabilità separate, le quali sono raggruppate in un'apposita gestione denominata "Gestione per la riscossione dei contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale da destinare alle Regioni e Province autonome".

Per tale gestione è stato predisposto apposito bilancio nel quale sono esposti cumulativamente i dati relativi ai contributi di che trattasi, corredato di situazioni contenenti l'analisi delle entrate e delle uscite di ciascuna Regione e Provincia autonoma nonché delle partite attive e passive costituenti gli stati patrimoniali di ciascuna di esse.

In relazione ai provvedimenti che nel corso del 1993 hanno prodotto i loro effetti nella Gestione di che trattasi, si segnalano quelli di maggiore rilevanza.

- Legge 30 dicembre 1991, n. 413

Ai sensi dell'art. 14 a decorrere dal 1993 la riscossione dei contributi per il S.S.N. dovuti sui redditi 1992 dagli artigiani, commercianti, coltivatori diretti, cittadini non mutuati, liberi professionisti, dipendenti e pensionati con altri redditi, è effettuata direttamente dall'Amministrazione finanziaria dello Stato, applicando le disposizioni vigenti in materia di imposte sui redditi.

- Legge 14 novembre 1992, n. 438, di conversione del D.L. 19 settembre 1992, n. 384

Riguarda misure urgenti in materia di previdenza, di sanità e pubblico impiego nonché di disposizioni fiscali.

L'art. 6, comma 11, dispone che, a partire dal periodo di paga in corso al 1/1/1993, il contributo per le prestazioni del S.S.N. previsto dall'art. 31, comma 1, della legge 41/1986 è fissato nella misura del 10,60% della retribuzione imponibile, di cui il 9,60% a carico dei datori di lavoro e l'1% a carico dei lavoratori per la fascia di reddito fino a 40 milioni annui.

Per effetto della predetta norma, si è avuto quindi un aumento dello 0,10% della quota del contributo per il S.S.N., che passa dallo 0,90% all'1%, dovuta dai lavoratori dipendenti di tutti i settori, pubblici e privati.

Lo stesso comma 11 dispone, inoltre, l'elevazione dal 4,20% al 4,60% del contributo di solidarietà di cui al richiamato art. 31, comma 14, della legge n. 41/86 sulla quota di retribuzione imponibile eccedente l'importo di 40 milioni fino al limite di 100 milioni annui e l'aumento riguarda la quota posta a carico del lavoratore che viene portata dallo 0,40% allo 0,80%.

Gli aumenti di cui all'art. 6, comma 11 non si applicano sui trattamenti pensionistici di importo annuo lordo superiore a 18 milioni per i quali il contributo per il S.S.N. a carico dei pensionati resta quello vigente al 31 dicembre 1992 e cioè lo 0,90 per cento per le pensioni fino al limite di 40 milioni annui e lo 0,40 per cento sulla fascia di pensione eccedente i 40 milioni fino al limite dei 100 milioni annui.

Il contributo sanitario viene calcolato prendendo in considerazione l'ammontare complessivo del trattamento pensionistico percepito nell'anno, al netto dei trattamenti di famiglia ed è dovuto sulle pensioni soggette all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con esclusione, quindi dei trattamenti esenti dall'IRPEF (pensioni di guerra, rendite INAIL, pensioni sociali, ecc.).

- Circolare Ministeriale 4 marzo 1993, n. 15

Ha dettato, tra l'altro, nuove modalità di versamento dei contributi alle Regioni e Province autonome secondo le quali l'Istituto è tenuto al versamento dei contributi del S.S.N. riscossi o trattenuti direttamente su pensioni e stipendi entro il 25 del mese successivo a quello della riscossione ovvero del pagamento delle pensioni o rendite.

- D.L. 22 marzo 1993 n. 71 e legge 20 maggio 1993, n. 151

Il decreto in esame ripropone le disposizioni già contenute nel D.L. 14/1993 per quanto riguarda, tra l'altro, i seguenti esoneri dal versamento dei contributi per il S.S.N. sino a tutto il periodo di paga in corso al 31.12.1993:

- Imprese industriali e artigiane operanti nei settori manifatturiero ed estrattivo, imprese impiantistiche del settore metalmeccanico, imprese armatoriali, imprese iscritte all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi e imprese di installazione di impianti per l'edilizia, operanti nel Mezzogiorno, sono destinatarie di un ulteriore esonero (1,40%) rispetto a quello già in vigore (8,20%) per cui dette imprese sono totalmente esentate dal versamento del contributo di che trattasi, in quanto

l'aliquota totale ammonta al 9,60%.

Le stesse imprese se operanti, invece, nel Centro-Nord sono destinatarie di un ulteriore esonero (1,44%) rispetto a quello già in vigore (2%).

- Imprese alberghiere, aziende termali, pubblici esercizi, comprese le imprese di esercizio di sale cinematografiche, agenzie di viaggio, complessi turistici, imprese commerciali, gli enti, fondazioni e associazioni senza fini di lucro, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, i concessionari di impianti di trasporto con fune in servizio pubblico, aventi finalità turistiche in zone montane usufruiscono dell'esonero del 2%, se operanti nel Mezzogiorno, e dell' 1%, se operanti nel Centro-Nord.

Il medesimo decreto all'art. 2:

- al comma 3 introduce per le imprese considerate commerciali ai fini previdenziali e assistenziali con un numero di dipendenti compreso tra 8 e 15, nonché per le imprese artigiane dei servizi di cui ai codici ISTAT 1991: 74.70.1, 93.01 e 93.02 l'esonero pari all'1% del contributo per il Servizio Sanitario Nazionale;

- al comma 4, introduce per le imprese edili di cui ai codici ISTAT 1991: dal 45.1 a 45.45.2 l'esonero pari allo 0,40 per cento del contributo per il Servizio Sanitario Nazionale.

* * *

Il contributo dovuto per l'anno 1993 dai lavoratori italiani emigrati in Svizzera per l'assistenza ai familiari a carico residenti in Italia nonché dai lavoratori frontalieri occupati in Svizzera per l'assistenza sanitaria propria e dei loro familiari a carico, a seguito dell'adeguamento operato ai sensi del DM 28 febbraio 1981 in rapporto all'aumento percentuale dell'indice del costo della vita è di Lit. 393.302 annue, pagabili in due rate semestrali di Lit. 196.651 con scadenze 31.12.1992 e 30.6.1993.

PAGINA BIANCA

RENDICONTO GENERALE

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		CONSISTENZA AL 1° 1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.	57.636.773.705	3.261.314.869.565	3.203.678.095.860
2	RESIDUI ATTIVI:	3.390.503.333.916	3.511.148.762.462	120.645.428.546
	- Crediti contributivi (all. n. 1):	3.239.949.779.063	3.371.278.241.354	131.328.462.291
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L. n. 845/1978	36.094.213.906	43.597.353.906	7.503.140.000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative.	114.459.340.947	96.273.167.202	-18.186.173.745
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:	148.166.691.382	268.860.280.004	120.693.588.622
4	RATEI ATTIVI.	3.605.114.885.378	—	-3.605.114.885.378
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	3.581.867.621.056	—	-3.581.867.621.056
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art. 16 della legge n. 845/1978	7.503.140.000	—	-7.503.140.000
	- per sanzioni civili e amministrative	15.744.124.322	—	-15.744.124.322
TOTALE DELLE ATTIVITÀ'		7.201.421.684.381	7.041.323.912.031	-160.097.772.350

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE (r.f.)
Fabio Trizzino

NAZIONALE DA DESTINARE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1° 1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	3.595.793.516.473	7.040.828.728.237	3.445.035.764
	- Debito verso le Regioni	3.538.670.025.298	6.336.658.324.413	2.797.988.299.115
	- Debiti per contributi da rimborsare	57.123.491.175	704.170.403.824	647.046.912.649
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	513.282.530	495.183.794	-18.098.736
3	RATEI PASSIVI	3.605.114.885.378	—	-3.605.114.885.378
	TOTALE DELLE PASSIVITÀ	7.201.421.684.381	7.041.323.912.031	-160.097.772.350

I SINDACI

Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
 Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio
 Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
 Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	28.718.824.000.000	27.554.852.545.000	27.445.742.080.642
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	441.229.000.000	644.855.000.000	744.450.244.148
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	122.855.000.000	137.110.521.972
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali emigranti) occupati in Svizzera L.n. 302/69	13.713.000.000	12.000.000.000	11.499.530.416
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	10.000.000.000	112.364.463.721
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	427.516.000.000	500.000.000.000	483.475.728.039
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	7.700.000.000	7.503.140.000	7.503.140.000
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	87.755.000.000	303.652.356.000	224.992.701.994
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi ..	4.142.000.000	4.142.000.000	59.944.000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	82.783.000.000	298.680.356.000	222.877.665.994
	- Entrate diverse	830.000.000	830.000.000	2.055.092.000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	29.255.508.000.000	28.510.863.041.000	28.422.688.166.784
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SO- STEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	94.046.290.000	86.018.921.000	85.933.805.000
	- Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	2.655.571.286
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	122.111.899.404
	Sopravvenienze attive	—	—	—
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi:	—	—	117.391.769.558
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni	—	—	1.532.052.923
	Insussistenze passive	—	—	—
	- Eliminazione residui passivi	—	—	3.188.076.923
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI	—	—	—
	- Trasferimenti alle Regioni	3.798.004.000.000	3.605.114.885.000	3.605.114.885.378
8	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI:	3.943.772.000.000	—	—
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti ..	3.871.187.000.000	—	—
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle regioni - Art. 16 della Legge n. 845/1978	8.047.000.000	—	—
	- Per contributi sui trattamenti pensionistici	64.538.000.000	—	—
	B- COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	7.835.822.290.000	3.691.133.806.000	3.813.160.589.782
	TOTALE (A+B)	37.091.330.290.000	32.201.996.847.000	32.235.848.756.566

NAZIONALE DA DESTINARE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	28.953.601.290.000	27.972.412.962.000	27.494.832.376.038
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE: - Rimborsi di contributi	94.573.000.000	294.089.000.000	697.052.488.163
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	380.000.000	380.000.000	818.786.000
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	29.048.554.290.000	28.266.881.962.000	28.192.703.650.201
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	301.000.000.000	330.000.000.000	315.918.321.583
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	122.111.899.404
	Soprawvenienze passive	—	—	118.923.822.481
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi	—	—	2.655.571.286
	Insussistenze attive	—	—	532.505.637
	- Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	—
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni:	—	—	—
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	3.798.004.000.000	3.605.114.885.000	3.605.114.885.378
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col.n.4):	3.728.504.000.000	3.581.867.621.000	3.581.867.621.056
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art. 16 della Legge n. 845/1978	7.700.000.000	7.503.140.000	7.503.140.000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	15.744.124.000	15.744.124.322
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	61.800.000.000	—	—
7	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI: Trasferimenti alle Regioni	3.943.772.000.000	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	8.042.776.000.000	3.935.114.885.000	4.043.145.106.365
	TOTALE (A+B)	37.091.330.290.000	32.201.996.847.000	32.235.848.756.566

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1**CREDITI CONTRIBUTIVI**

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	2.279.365.771.000
— Per i lavoratori domestici	1.951.128.724
— Per gli operai agricoli dipendenti	540.432.772.772
— Provenienti tramite le Casse Marittime	13.728.508.485
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	160.895.403.630
— Per gli artigiani	67.064.408.355
— Per gli esercenti attività commerciale	37.748.646.693
— Per i liberi professionisti	113.863.440.548
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	156.228.161.147
TOTALE	3.371.278.241.354

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M :	27.501.228.000.000	3.114.771.679.000	7.611.528.694.109	3.385.228.320.658	4.226.300.373.451
2 - Accertati con il sistema DM/10S :	—	20.059.459.000.000	18.370.944.802.735	—	18.370.944.802.735
3 - Accertati tramite lo SCAU :	373.510.000.000	177.562.832.000	427.504.700.337	179.206.168.483	248.298.531.854
4 - Accertati per i lavoratori domestici :	114.806.000.000	133.232.000.000	136.857.238.237	—	136.857.238.237
5 - Accertati tramite le casse marittime :	191.168.000.000	112.836.000.000	78.169.460.166	—	78.169.460.166
6 - Accertati per il personale INPS :	188.405.000.000	161.920.000.000	176.379.502.443	—	176.379.502.443
7 - Accertati con altri sistemi :	188.405.000.000	161.920.000.000	50.285.598	—	50.285.598
TOTALE (A)	28.557.522.000.000	23.921.701.511.000	26.801.434.683.625	3.564.434.489.141	23.237.000.194.484
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani :	267.990.000.000	16.948.729.000	106.073.518.758	3.051.270.997	103.022.247.761
2 - Accertati per i commercianti :	221.439.000.000	85.731.684.000	346.747.332.702	14.268.316.388	332.479.016.314
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM :	—	—	6.086.923.448	113.544.530	5.973.378.918
4 - Accertati per i pescatori autonomi :	89.000.000	78.000.000	137.849.961	—	137.849.961
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero :	2.872.000.000	3.300.000.000	4.278.931.609	—	4.278.931.609
6 - Accertati per i liberi professionisti :	—	107.145.000.000	180.982.840.539	—	180.982.840.539
TOTALE (B)	492.390.000.000	213.203.413.000	644.307.397.017	17.433.131.915	626.874.265.102
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	29.049.912.000.000	24.134.904.924.000	27.445.742.080.642	3.581.867.621.056	23.863.874.459.586

Rendiconto

Regione VALLE D'AOSTA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1° 1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.	181.583.725	5.190.464.189	5.008.880.464
2	RESIDUI ATTIVI:	8.911.546.499	9.006.615.172	95.068.673
	- Crediti contributivi (all. n. 1)	8 675 713.767	8 867 481 592	191 767 825
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative	235.832.732	139.133.580	-96.699.152
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	61.162.000	61.162.000
4	RATEI ATTIVI:	12.516.597.498	—	-12.516.597.498
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	12 459 950 498	—	-12.459.950 498
	- per sanzioni civili e amministrative	56 647 000	—	-56 647 000
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ	21.609.727.722	14.258.241.361	-7.351.486.361

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE I I
Fabio Trizzino